

Presentazione del libro di poesie “Il mare” di Giuseppe Rosato (Di Felice Edizioni)

Sabato 8 aprile alle 18 a Lanciano, alla **Nuova Libreria Barbati** (via degli Abruzzi 15), ci sarà la presentazione della raccolta di versi **“Il mare”** (Di Felice Edizioni) di **Giuseppe Rosato**.



«Il mare, con le sue due sezioni (“Il mare” con poesie dal 2007 al 2014, e “Relitti. Vecchie utopie e altri riflussi” con poesie dal 1953 al 2006) si offre al lettore come casa eletta a dimora, nella quale si annuncia una momentanea risoluzione al vuoto e al dolore in seguito alla perdita dell’amatissima moglie del poeta, Tonia Giansante, a sua volta fine e raffinata autrice di prosa e versi. Il mare tra le derive della mancanza e le risacche della consapevolezza, diventa il luogo in cui rifrangere i riverberi di un’esistenza consacrata a una autenticità amorosa che si fa interprete dell’intuizione piena senza indugi» si legge nella postfazione a cura di Valeria Di Felice.

All’incontro, oltre all’autore, interverranno il prof **Franco Di Nenno** e l’editrice **Valeria Di Felice**. La lettura dei versi sarà a cura di **Carlo Orsini** e l’accompagnamento musicale a cura del chitarrista **Stefano Barbati**.

Giuseppe Rosato (Lanciano, 1932) ha insegnato Lettere e ha lavorato per la RAI, collaborando a varie rubriche. Ha pubblicato numerose raccolte di versi in lingua, da *L’acqua felice* (1956) a quelle del Duemila, tra le quali: *L’inganno della luce* (2002), *La distanza* (2010), *Le cose dell’assenza* (2012), *Conversari* (2014); e in dialetto: *La cajola d’ore* (1956), *Ecche lu fredde* (1986), *L’ùtema lune* (2002), *La ’ddòre de la neve* (2006), *Lu scure che s’attonne* (2009), *La nève* (2010), *È tempe* (2013). Ha ottenuto premi letterari, dal “Carducci” (1960) al “Pascoli” e “Frentano d’oro” (2010).